

In tutta la storia della letteratura, dai suoi albori fino agli esiti del '900, una delle questioni critiche fondamentali e ricorrenti riguarda la relazione tra la cosiddetta arbitrarietà del racconto e i criteri di verosimiglianza, già affrontata nella *Poetica* da Aristotele.

In altre parole si tratta della *vexata quaestio* che oppone e lega indissolubilmente le due facce del racconto: da un lato la creatività, l'invenzione artistica e la qualità estetica del singolo testo, intimamente connesse alla possibilità, teoricamente infinita, che ha la narrazione di procedere a caso, in modo sorprendente, irregolare, imprevedibile, senza doversi piegare all'orizzonte d'attesa dei suoi lettori, e, dall'altro, la legge della necessità del racconto che ingloba nel codice letterario ogni singola mutazione generata da un testo nuovo, la iscrive nella convenzione e così adegua, di volta in volta, i criteri di verosimiglianza e le regole della prevedibilità della narrazione.

Celiando sul titolo del famoso libro di Jaques Monod, *Il caso e la necessità* (1970), emergono alcune analogie tra il modello biologico di mutazione proposto dallo studioso francese e i processi di trasformazione dei codici letterari. Il Colloquio intende indagare e discutere, in chiave teorica e storica, le figure di compromesso cui queste due categorie hanno dato vita nella loro millenaria convivenza impossibile.

a cura di

Paolo Amalfitano
Francesco Fiorentino
Loretta Innocenti



Indicazioni utili

1. Per chi arriva in treno:

a) se si scende alla stazione di Rimini, recarsi alla fermata di fronte alla stazione del bus Start Romagna, Linea 9, che collega Rimini a Santarcangelo (il bus passa dalle 8.00 alle 16.00 ogni quarto d'ora, e dalle 16.00 alle 24.00 ogni mezz'ora).

Lo stesso bus parte da Santarcangelo (fermata di via Marini, in centro) diretto a Rimini, ogni mezz'ora dalle 8.00 alle 20.00 e circa ogni ora dalle 20.00 alle 24.00.

b) se si scende alla stazione di Santarcangelo, raggiungere il centro storico, un quarto d'ora a piedi, e salire alla Rocca Malatestiana.

2. Per chi arriva in auto:

uscire dall'autostrada A14 Bologna-Ancona a Rimini Nord. Superato il casello girare immediatamente a sinistra alla fine del guardrail, e seguire poi le indicazioni per Santarcangelo (10 km da Rimini). La Rocca Malatestiana è visibile sulla cima della collina. Lasciare l'automobile al parcheggio dei Cappuccini, nel piazzale ai piedi della Rocca senza imboccare via Rocca Malatestiana controllata da ZTL.

Per informazioni sul Colloquio rivolgersi alla segreteria organizzativa:

e-mail associazione@sigismondomalatesta.it

Dal 21 maggio è attiva la segreteria alla Rocca Malatestiana:
tel. 0541.620832 - cell. 334.8513215



Il caso e la necessità

Arbitrarietà del racconto
e criteri di verosimiglianza
tra teoria e storia letteraria

Rocca Malatestiana
25-26 maggio 2018
Santarcangelo di Romagna



ore 15.30 - **Apertura dei lavori**

Paolo Amalfitano
Presidente dell'Associazione Sigismondo Malatesta

Presiede e introduce

Francesco Fiorentino
Università di Bari "Aldo Moro"

Relazioni

Paolo Tortonese
Université Sorbonne Nouvelle - Paris 3

La legge e l'esperienza. Peripezie del verosimile

Daniele Guastini
Sapienza Università di Roma

Né il caso, né la necessità: la Poetica di Aristotele e la contingenza

Franco Moretti
École polytechnique fédérale de Lausanne

Verosimile e dramma moderno: riflessioni su Morte di un commesso viaggiatore di Arthur Miller

Discussione

ore 09.30 - **Presiede e introduce**

Loretta Innocenti
Università Ca' Foscari Venezia

Relazioni

Francesco Ferretti
Università di Bologna

«Espettazione» e «diletto».
Sul verosimile nella prima stagione epica tassiana

Caroline Patey
Università di Milano

La storia in disordine. Voce, corpo e oblio nella seconda tetralogia shakespeariana

John Mullan
University College London

«Sport of small accidents»: chance and probability in eighteenth-century fiction

Giulia Raboni
Università di Parma

Couleur romanesque e allegoria, le varie insidie del vero manzoniano

Discussione

ore 15.30 - **Presiede e introduce**

Paolo Amalfitano
Università di Napoli "L'Orientale"

Relazioni

Alessandra Ghezzi
Università di Pisa

Reale ma non vero.
Osservazioni sul testo magico realista ispano-americano

Pierluigi Pellini
Università di Siena

Il vero inverosimile: strategie dell'illusionismo realista nell'Ottocento francese

Federico Bertoni
Università di Bologna

La macchia sul telescopio.
Vero, verosimile, romanzesco

Discussione